

Ambasciatori di Cultura lungo la Via della Seta



Castello Roero – Monticello d'Alba – 2021



INTRODUZIONE – CHI SIAMO

Past Forward è una società costituita al fine di aiutare il patrimonio culturale italiano a reperire fondi per il suo mantenimento e per sensibilizzare l'opinione pubblica sulla utilità di valorizzare gli assets culturali come volani dell'economia nazionale.

INTRODUZIONE – IL NOSTRO NETWORK

Tra i partner di Past Forward ci sono alcune delle più importanti dimore storiche private italiane, luoghi iconici (come l'Arsenale Militare di Venezia), alcuni importanti Musei (la Scuola Grande di San Marco a Venezia, il Museo Archeologico Salinas di Palermo), antiquari e gallerie d'arte contemporanea, collezionisti d'arte antica e contemporanea, Case di Moda, design, importanti teatri, cantieri navali, operatori del turismo di lusso, esperti di comunicazione.





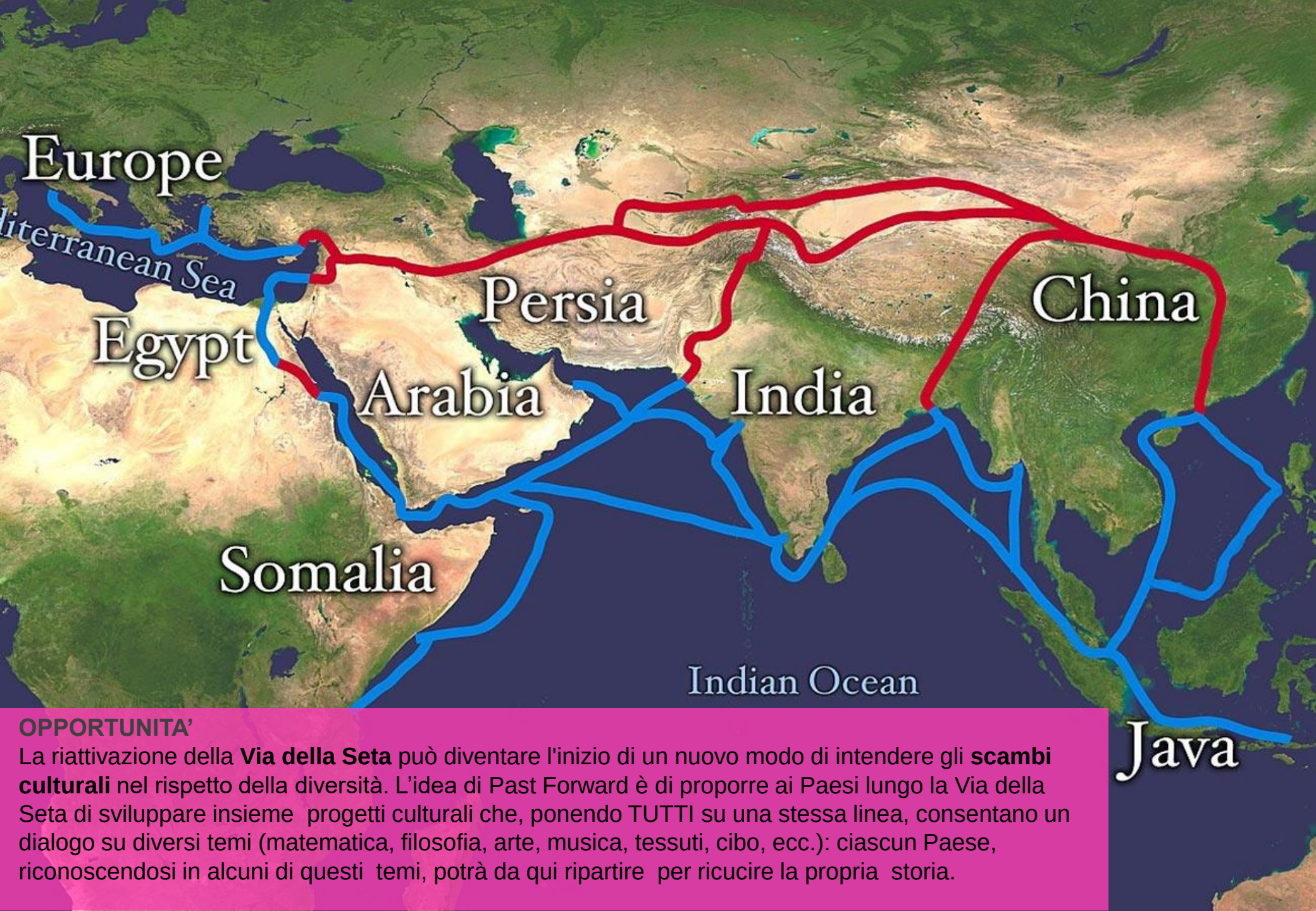
AGENDA

OPPORTUNITA'

PROGETTO

TEAM

CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY



OPPORTUNITA'

La riattivazione della **Via della Seta** può diventare l'inizio di un nuovo modo di intendere gli **scambi culturali** nel rispetto della diversità. L'idea di Past Forward è di proporre ai Paesi lungo la Via della Seta di sviluppare insieme progetti culturali che, ponendo TUTTI su una stessa linea, consentano un dialogo su diversi temi (matematica, filosofia, arte, musica, tessuti, cibo, ecc.): ciascun Paese, riconoscendosi in alcuni di questi temi, potrà da qui ripartire per ricucire la propria storia.



PROGETTO

Il progetto è incentrato sul **rispetto delle tradizioni di ciascun Paese**, con la volontà di creare un futuro percorso comune attraverso relazioni culturali, partendo dalla considerazione che:

- le tradizioni, che caratterizzano ciascun Paese, spesso non sono state rilette e valorizzate in una forma contemporanea;
- l'Occidente non ha sempre riconosciuto i contributi apportati alla propria cultura, frutto di contaminazioni che provengono da più parti e si perdono nella notte dei tempi.



PROGETTO – LA DIPLOMAZIA CULTURALE FRA ORIENTE ED EUROPA

Con “Ambasciatori di cultura lungo la Via della Seta”, Past Forward intende organizzare periodici incontri tra i Paesi attraversati dalla “Via della Seta” per avviare progetti culturali che li vedrebbero tutti parimenti coinvolti: solo partendo dal recupero delle fondamenta culturali di ciascun Paese, si potrà raggiungere insieme un futuro di crescita sostenibile.

Ciascun Paese coinvolto potrà impegnarsi in progetti che saranno presentati in Italia e nei Paesi aderenti all’iniziativa, creando così un percorso “bidirezionale” di iniziative culturali: un format che si arricchirà via via con il contributo di tutti.



PROGETTO – COINVOLGERE DIMORE STORICHE ITALIANE

Past Forward individuerà in Italia “vetrine” d'eccellenza per avviare e seguire lo sviluppo del progetto, con lo scopo di creare **stabili relazioni culturali fondamentali per una pacifica convivenza**, nel segno del recupero delle preziosissime unicità di ciascuno e nell'ottica di condivisione di un futuro comune all'insegna della CULTURA che non massifica.



PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Le strategiche “vetrine” culturali italiane faranno da amplificatore dei progetti, che saranno riproposti anche nei singoli Paesi coinvolti.

Il primo incontro si terrà nel 2021 nel **Castello di Roero di Monticello d'Alba**. Saranno invitati gli Ambasciatori in Italia di alcuni dei Paesi lungo la Via della Seta, ai quali verrà presentato il progetto, ponendo così le basi per un lungo percorso di scambi culturali all'insegna del partenariato globale e della pace tra i popoli.

IL TEAM:

Vittoria Alliata:

Principessa di Valguarnera e Villafranca, discendente di una dinastia le cui origini sono sia catalane che bizantine, è un'intellettuale impegnata nella tutela e promozione del patrimonio cosmopolita di cui la Sicilia è un crocevia imprescindibile. La sua instancabile attività di libri, conferenze, forum, mostre e articoli ha lo scopo esplicito di contrastare la "guerra di civiltà" facendo rivivere la grande tradizione eurasiatica-africana lungo la Via della Seta. Ha iniziato la sua carriera letteraria all'età di 16 anni traducendo Il Signore degli Anelli di JRR Tolkien. Abile linguista, arabista, islamologa, negli anni '80 è diventata una scrittrice di successo internazionale con il suo bestseller Harem, che sconvolge i luoghi comuni occidentali sulle donne musulmane. Qui con il finanziere e politologo Eric Li alla Fondazione Cini di Venezia.



IL TEAM:

Marco Ceresa:

Professore ordinario di Letteratura Cinese e direttore del Dipartimento di Studi sull'Asia e l'Africa Mediterranea, si è laureato a Ca' Foscari nel 1984 in Lingue e Letterature Orientali. Nel 1992 ha conseguito il PhD in Civiltà dell'Asia Estremo Orientale presso l'Università degli Studi di Napoli 'L'Orientale'. Dopo la laurea ha studiato presso la National Taiwan Normal University di Taipei. Successivamente ha svolto ricerca presso il Research Institute for Humanistic Study, Kyoto University (Giappone), con una borsa della Japan Society for the Promotion of Science e presso la Scuola di Studi Orientali, Istituto Italiano di Cultura, Kyoto (Giappone). Dal 2008 al 2018 è stato direttore della sezione italiana dell'Istituto Confucio, ricevendo il 12 dicembre 2017 da Liu Yandong (Vice Primo Ministro della Repubblica Popolare Cinese) il Premio per l'eccellenza nella dodicesima Conferenza mondiale degli Istituti Confucio a Xi'An.



IL TEAM:

Gaia Ceriana Franchetti:

Laureata in Filosofia all'università "La Sapienza" di Roma, negli anni Settanta lavora nel cinema e nella pubblicità come assistente casting director e assistente alla regia in produzioni americane a Roma. Dal 1975 inizia a realizzare documentari come regista indipendente, distribuiti da Rai Uno, Rai Due, Aljazeera Asia, Cinemateca di Algeri e NDTV India. Dal 1985 al 1993 è presidente dell'Associazione Italia-India. Nel 1995 crea Indoroman, per la raccolta e l'utilizzo delle stoffe ancora prodotte con telaio manuale tra il Mediterraneo e l'India, un'eredità tessile da difendere e diffondere.

In questi giorni esce nelle sale italiane "La ruota del Khadi: l'ordito e la trama dell'India", il film documentario di Gaia che racconta l'India attraverso i suoi tessuti ed evoca la figura di Gandhi, che ha fatto delle arti tessili un movimento sociale e politico.

<https://www.giornalediplomatico.it/Italia-India-regista-Gaia-Ceriana-Franchetti-ricorda-Khadi-Gandhi.htm>



IL TEAM:

Roberto Cerrato:

Direttore – Site Manager del Sito UNESCO «i Paesaggi Vitivinicoli del Piemonte: Langhe-Roero e Monferrato», nonché rappresentante dei siti UNESCO ITALIANI nel tavolo tecnico nazionale presso il MIBACT per i programmi internazionali di Gemellaggio dei Siti UNESCO.

Membro del tavolo di coordinamento presso il MiBACT - Ufficio rapporti internazionali per il gemellaggio dei siti UNESCO Italia-Cina.



IL TEAM:

Gelasio Gaetani Lovatelli d'Aragona:

Diplomato nel prestigioso Institute of Master of Wine di Londra, Gelasio è scrittore e giornalista, nonché storico produttore di vino in Montalcino, membro della Giunta direttiva dell'Enoteca italiana di Siena, ed è stato direttore della rivista "L'ETICHETTA" fondata da Luigi Veronelli. Divide il suo tempo fra Londra, New York e il Far East dove presta la sua consulenza per importanti gruppi internazionali del vino. Nel 1999 nella Repubblica della Georgia ha realizzato una grande cantina a Thelavi, dove ha scoperto in un antico monastero un particolare vitigno.



IL TEAM:

Jan Latham-Koenig:

Nato a Londra dove, nel 1976, ottiene il Diploma in Direzione d'Orchestra e Pianoforte al Royal College of Music. Attuale Direttore della Novaya Opera di Mosca (primo inglese a occupare tale posizione), Fondatore e Direttore Artistico della Britten-Shostakovich Festival Orchestra. È stato Direttore del Teatro dell'Opera di Roma, della Wiener Staatsoper di Vienna, dell'Orchestre National Philharmonique e della Opéra National du Rhin di Strasburgo, del Teatro Regio di Torino, dell'Orchestra Symphonique de Flandres nel Belgio. Fra le numerose orchestre, ha collaborato con l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia, la Royal Philharmonic, Rotterdam Philharmonic e Dutch Radio Philharmonic, **Beijing Symphony Orchestra e Shanghai Symphony Orchestra**. Fra i più famosi strumentisti, ha collaborato con Stefano Bollani, Kristian Zimmerman, Maxim Vengerov, Mario Brunello, Christian Lindberg e, tra i più noti cantanti, con Montserrat Caballé, Mirella Freni, Raina Kabaibanska, Sumi Jo, Margaret Price, Olga Borodina, Elena Garancha, Waltraud Meier, José Carreras, Plácido Domingo, Nicola Martinucci, Renato Brusson, Thomas Hampson.



IL TEAM:

Davide Quadrio:

Fondatore e direttore di Arthub (arthubasia.org), produttore e curatore d'arte contemporanea in Cina, ha fondato e diretto per un decennio il primo laboratorio creativo indipendente senza scopo di lucro a Shanghai, Bizart Art Center, come piattaforma per promuovere la scena artistica contemporanea locale. Nel 2007 ha creato Arthub, un proxy di produzione e curatoriale attivo in Asia e nel mondo (attualmente è ospitato dallo Shanghai Visual Art Institute). E' stato curatore per l'Aurora Museum di Shanghai, ha curato e prodotto il City Pavilion Project per la Biennale di Shanghai 2012 e fa parte del Curatorial Board del PAC, Padiglione d'Arte Contemporanea di Milano, nonché responsabile del programma curatoriale internazionale di Scene 44, Marsiglia, piattaforma di produzione di arte visiva. Ha prodotto l'edizione 2020 della Biennale di Gwangju. Con BizArt e il suo team, e ora con Arthub, ha organizzato centinaia di mostre, attività educative e scambi in Cina e all'estero, sviluppando relazioni con artisti locali e stranieri, organizzazioni indipendenti e istituzioni in tutto il mondo.



IL TEAM:

Luciano Tellaroli:

Lunga carriera in Cariplo, primaria banca milanese, responsabile dell'apertura delle prime filiali estere: Londra 1981 (dopo aver partecipato nel 1980 alla spedizione italiana Everest '80, sublimando la sua passione per l'alpinismo), New York 1986, Hong Kong 1989, per poi diventare Direttore Centrale di Banca Intesa (principale banca italiana).

Responsabile degli eventi culturali del Circolo Filologico Milanese, la più antica associazione culturale della città, dal 2010 organizza eventi prestigiosi: «Il linguaggio degli anni Sessanta», con Christo, Inge Feltrinelli, P. Bassetti, E. Severino, V. Gregotti, B. Bozzetto, U. Eco; «Vale Philosophia, cosa resta dei grandi», con G. Reale, G. Giorello, G. Vattimo, M. Cacciari, C. Sini; «Cibo in evoluzione», da cui realizza un un docu-film selezionato e proiettato ad Expo 2015; tra Kyoto e Milano «L'arte del Giappone»; «Lucio Fontana scultore», inaugurata a Londra nel 2017.





CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY

Il sostegno del progetto da parte di un'**impresa multinazionale** può portare importanti benefici in termini di **reputazione aziendale** e, dunque, costituire uno strumento utile per consolidare e far crescere il proprio valore. Il sostegno del progetto "Ambasciatori di cultura lungo la Via della Seta", inoltre, può consentire di raggiungere significativi risultati in relazione agli obiettivi ESG:

Obiettivo 15: promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri;

Obiettivo 16: promuovere la pace tra i popoli;

Obiettivo 17: rilanciare il partenariato globale per lo sviluppo sostenibile.